



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 122 DEL 08/04/2025

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CONTRIBUTO AMMINISTRATIVO RIFERITO ALLE
DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA - ART.1 COMMA
636 L.207/2024 (LEGGE DI BILANCIO PER IL 2025)**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **otto** del mese di **Aprile** alle ore **12:08** , nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
BIMBATTI ANDREA	X	
RIZZATO LORENZO		X
DENTI ANDREA	X	
DE LUCA ERIKA	X	
BREGOLIN GIULIANA	X	
BALA NADJA		X
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	6	2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.ssa Michela Targa.

Assume la Presidenza la Dr.ssa Valeria Cittadin nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con la delibera della Giunta n. 48 del 04 marzo 2021 esecutiva, è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 29.07.2019;
- che con Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Urp Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Ufficio di Gabinetto, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni alla D.ssa Micaela Pattaro;
- con Delibera di Giunta n. 22 del 06/02/2025 è stata disposta una parziale revisione della macrostruttura dell'Ente, assegnando l'Ufficio di Gabinetto alla Segreteria Generale retta dalla Dott.ssa Targa;
- che con Decreto Sindacale n. 7 del 11/02/2025, a seguito della revisione parziale della macrostruttura dell'Ente, sono state apportate alcune modifiche al decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024 relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali. Con tale decreto è stato conferito l'incarico dirigenziale per il settore "Ufficio Stampa, Urp Comunicazione e Qualità, Cultura, Museo, Teatro, Turismo Eventi e Manifestazioni, Demografici, Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni", comprendente i servizi afferenti "Servizi demografici (Anagrafe - Stato Civile - Leva - Polizia Mortuaria) - Statistica - Toponomastica Decentramento, Urp - Qualità - Ufficio Stampa - Comunicazione - Gemellaggi, Cultura (Teatro - Museo), Turismo Eventi e Manifestazioni" alla dott.ssa Micaela Pattaro;
- con Decreto Dirigenziale n.5 del 12/01/2024 è stato conferito alla Dott.ssa Carla Cibola l'incarico di Elevata qualificazione di tipo Organizzativo(EQO) per la Sezione Teatro Anagrafe e Statistica e che la medesima è responsabile del procedimento;

Premesso che:

in analogia a molti altri Comuni italiani il Comune di Rovigo da qualche anno sta registrando un forte aggravio di lavoro conseguentemente all'impennata di richieste di ricerche genealogiche e d'archivio nei registri dello Stato Civile, dal 1871 in poi, da parte di discendenti di avi italiani emigrati all'estero, finalizzate al riconoscimento della cittadinanza italiana Jure Sanguinis ex art. 1 della Legge 5 febbraio 1992 n. 91, compresi i procedimenti strumentali e correlati al riconoscimento della cittadinanza per discendenza (es. rettifiche atti) ;

Considerato che:

- il fenomeno è aggravato dal fatto che molte richieste sono estremamente generiche ed inviate "a strascico" a molti Comuni italiani, prive di dati certi, o con mere ipotesi, o con nominativi e dati errati, con conseguente dispendio di molto tempo-lavoro (spesso privo di esito positivo) che viene sottratto alle altre numerose rilevanti incombenze dell'Ufficio di Stato Civile;
- l'art. 450 del codice civile, pur affermando il principio della pubblicità dei registri dello stato civile, esclude che essi possano essere consultati direttamente dai privati, demandando ai soli ufficiali preposti al servizio il compito di rilasciare estratti o certificati e di svolgere negli atti affidati alla loro custodia le indagini domandate dai privati (incluso la consultazione degli indici decennali, vedi circolare del Ministero dell'Interno n. 66 del 05/05/2023);
- dall'8/7/2014 i Consolati italiani applicano un diritto consolare di € 300,00 per le pratiche amministrative di riconoscimento di cittadinanza ex art. 1 della Legge 5 febbraio 1992 n.91, mentre nulla è previsto per tali procedimenti istruiti presso i Comuni italiani già coinvolti nelle ricerche in questione;
- il Servizio attualmente si dedica a tali ricerche con difficoltà, date le dimensioni dell'Ente il numero di richieste e le poche risorse umane che faticosamente si dedicano esclusivamente a questo tipo di indagine, al fine di rispettare i termini di procedimento dettati dal decreto legge 113/2018 (art. 14 co. 2 bis);

Ritenuto che:

le richieste per poter essere considerate complete, ossia contenenti i dati minimi essenziali dovranno avere il seguente contenuto minimo:

- 1 -Esatte generalità del soggetto di cui si chiede la certificazione (nome, cognome, paternità e maternità dello stesso, legame di parentela con il richiedente)
 - 2 - Data dell'evento al quale si riferisce la certificazione richiesta (nascita, matrimonio o morte)
 - 3 - Uso che deve esserne fatto (motivo giuridicamente rilevante e non meramente conoscitivo).
- Tali elementi costituiscono il presupposto indispensabile al fine di effettuare la ricerca storica.

Vista :

la Legge di Bilancio 2025, art. 1 commi 636 e seguenti della L.207/2024 (Legge di Bilancio 2025) che ha introdotto nuove disposizioni in materia di riscossione di contributi per il riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis prevedendo che:

comma 636

- i Comuni possano assoggettare le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana presentate ai sensi degli articoli 1,2,3 e 14 della legge 5 febbraio 1992, n.91, o degli articoli 1,2,7,10,11 e 12 della legge 13 giugno 1912, n.555, al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 600 per ciascun richiedente maggiorenne. Il primo periodo non si applica alle domande presentate per il tramite degli uffici consolari, soggette esclusivamente ai diritti consolari di cui al decreto legislativo 3 febbraio 2011, n.71;

comma 637

- i Comuni possono assoggettare le richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a Euro 300, 00 per ciascun atto.

Per le richieste corredate dall'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce il contributo può essere ridotto. Non sono assoggettate al contributo le richieste presentate da pubbliche amministrazioni e le domande presentate per il tramite degli Uffici consolari.

comma 638

- le domande di cui ai commi 636 e 637 presentate ai comuni sono improcedibili in caso di mancato o inesatto pagamento dei contributi ivi previsti nei termini stabiliti dal comune conformemente al proprio ordinamento. I contributi riscossi ai sensi dei commi 636 e 637 sono integralmente acquisiti al bilancio del comune. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di imposta di bollo.

Tutto quanto premesso

Ritenuto pertanto di aderire alla proposta del Responsabile del Servizio, istituendo con decorrenza 01.05.2025 un diritto di ricerca e visura correlato alle ricerche genealogiche e d'archivio in relazione alle tipologie di atti (nascita, matrimonio e morte) e alla digitalizzazione degli stessi, preliminarmente all'esecuzione della ricerca e che istituire tale diritto appare necessario per compensare il carico organizzativo che esse comportano, contribuendo inoltre alle spese per la progressiva digitalizzazione degli archivi;

Ritenuto di determinare tale diritto, tenendo conto sia del costo del tempo-lavoro dedicato dagli uffici all'attività, sia delle tariffe istituite da altri Comuni simili, riguardo agli atti di nascita, matrimonio e morte, in Euro 300,00;

Precisato che tale diritto dovrà essere versato contestualmente all'invio della richiesta, e costituisce il presupposto per lo svolgimento della stessa;

- il diritto non comprende eventuali spese per imposta di bollo e spedizione documenti;
- tale diritto non è soggetto a rimborso in caso di esito negativo delle ricerche.

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 26 del vigente Statuto Comunale riguardanti le competenze della Giunta comunale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
- dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile: favorevole.

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024, ad oggetto “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, bilancio di previsione esercizio 2025-2027 e relativi allegati”;
 - Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 8/01/2025 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni;
 - Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026 (PIAO);
- Tutto quanto ciò premesso e motivato, con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto con il quale si richiamano e i documenti citati sono agli atti d'ufficio;
2. di istituire, per le ragioni esposte in premessa che fanno parte integrante del presente dispositivo, a decorrere dal 01.05.2025, un diritto di ricerca e visura correlato alle ricerche genealogiche e d'archivio dello stato civile, determinato in Euro 300,00, per la ricostruzione di atti di nascita, matrimonio e morte relativi ad un arco temporale superiore ai 20 anni;
3. di istituire a decorrere dal 01.05.2025 un contributo amministrativo richiesto per il riconoscimento della cittadinanza italiana dell'importo di 600,00 Euro per ciascun richiedente maggiorenne;
4. di stabilire che tale diritto dovrà essere versato dagli istanti contestualmente all'invio della richiesta, e verrà introitato ad un capitolo d'entrata appositamente istituito
 - il diritto non comprende eventuali spese per imposta di bollo e spedizione documenti; -
 - il diritto corrisposto non è soggetto a rimborso in caso di esito negativo delle ricerche;
5. di precisare che i termini per la conclusione del procedimento di ricerca e visura, decorrenti dal ricevimento dell'istanza completa, ivi compresa la prova del pagamento del diritto, sono i seguenti:
 - 180 giorni (art.14 comma 2 bis DL 113/2018) per le richieste presentate da parte di persone con cittadinanza straniera finalizzate al riconoscimento della cittadinanza italiana Jure Sanguinis ex art. 1 della Legge 5 febbraio 1992 n.91, compresi i procedimenti strumentali e correlati al riconoscimento della cittadinanza per discendenza (es. rettifiche atti);
 - l'ordinario termine di 30 giorni di cui all'art.2 della Legge n.241/1990 per tutte le altre richieste;
6. di comunicare al Dirigente del Settore Servizi Demografici il presente atto al fine della predisposizione degli adempimenti successivi necessari in merito all'istituzione del contributo;
7. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione del sito web dell'Ente “Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico”;
8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di definire nel più breve tempo possibile la situazione giuridica mediante concessione in uso del bene.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

IL SINDACO
Valeria Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale